REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche e sue integrazioni.

È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

L'Istituto in collaborazione con le famiglie promuove lo sviluppo di personalità critiche e autonome, attraverso la formazione culturale, la preparazione professionale e l'acquisizione della capacità di apprendere e sperimentare, che consentano anche l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto concorre a sviluppare nei giovani le attitudini critiche, il senso delle libertà e della responsabilità individuale e sociale.

TITOLO I

Diritti, doveri e comportamento degli studenti

Art. 1

Diritti degli studenti

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- 1. La formazione culturale e professionale
- 2. Un servizio educativo e didattico di qualità
- Offerte formative aggiuntive e iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
- 4. La tutela della riservatezza
 - 5. Un'adeguata informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- 6. La partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto
 - 7. Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono
 - 8. La libera espressione della propria opinione
 - 9. Una valutazione trasparente e tempestiva
 - 10. I servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.









Art. 2

Doveri degli studenti

- 1. Gli studenti devono essere leali, riconoscere i propri errori ed assumersi le proprie responsabilità.
- 2. Gli studenti sono tenuti a essere puntuali, a frequentare con regolarità i corsi e le altre attività che vengono svolte, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, nel contesto dei lavori scolastici nonché ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Come prescritto dal D.P.R. 122/2009, art. 14, comma 7, ai fini della validità dell'anno scolastico e fatti salvi **casi eccezionali** per i quali sono previste **motivate e straordinarie** deroghe, per procedere alla valutazione finale di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Le deroghe di cui sopra sono previste solo per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. I casi che possono costituire deroga al limite minimo di frequenza sono

		TERMINE PER LA
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PRESENTAZIONE DELLA
DEROGHE		
		DOCUMENTAZIONE
Gravi motivi di salute	Certificato medico attestante la	Lo stesso giorno del
	durata della degenza	rientro a scuola
Gravi motivi familiari	Documentazione rilasciata da	Lo stesso giorno del
	enti pubblici e/o	rientro a scuola
	autocertificazione	
Terapie e/o cure	1. Certificato medico da cui	Prima dell'inizio della
programmate	risulti il programma	terapia e/o cura
	terapeutico o la cura a cui	
	l'alunno dovrà sottoporsi	
	2. Certificati attestanti ogni	Lo stesso giorno del
	singola seduta di terapia	rientro a scuola
	e/o cura	
Donazioni di sangue	Certificato attestante la	Lo stesso giorno del
	donazione	rientro a scuola
Partecipazione ad attività	Certificato rilasciato dalla	Lo stesso giorno del
Partecipazione ad attività	Certificato rilasciato dalla	Lo stesso giorno del

federazione	rientro a scuola
Autocertificazione/dichiarazione	Lo stesso giorno del
rilasciata dal datore di lavoro	rientro a scuola
	Autocertificazione/dichiarazione

La documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata al docente coordinatore della classe frequentata dall'alunno.

Con riferimento alle diverse classi si indicano, **in via preliminare**, i seguenti limiti minimi di frequenza, calcolati sul curricolo obbligatorio di ordinamento:

	ORARIO ANNUALE	LIMITE MINIMO DI
	PERSONALIZZATO	FREQUENZA
CLASSI	(espresso in ore di	(espresso in ore di
PROFESSIONALE	lezione)	lezione)
PRIME	1.056	792
SECONDE	1.056	792
TERZE	1.056	792
QUARTE	1056	792
Quinte	1056	792

CLASSI	PERSONALIZZATO (espresso in ore di	FREQUENZA (espresso in ore di
TECNICO	lezione)	lezione)
PRIME	1.056	792
SECONDE	1.056	792
TERZE	1.056	792
QUARTE	1.056	792
QUINTE	1.056	792

CLASSI TECNOLOGICO	ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO (espresso in ore di lezione)	LIMITE MINIMO DI FREQUENZA (espresso in ore di lezione)
PRIME	1.089	817
SECONDE	1.056	792
TERZE	1.056	792
QUARTE	1.056	792
QUINTE	1.056	792









Si precisa che detti limiti possono subire variazioni, in ragione del diverso ammontare delle ore di lezione effettivamente erogate e del percorso PCTO individualizzato. In generale, si stabilisce che, fatte salve le eventuali deroghe, si procederà alla valutazione dei soli alunni che, alla fine dell'anno, avranno totalizzato un numero di ore di assenza "NON SUPERIORE" al 25% del monte-ore effettivamente erogato. Il superamento di detto limite comporterà quindi l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Ai fini del conteggio delle assenze, che sarà effettuato considerando solo le ore di lezione effettivamente erogate, – valgono le seguenti regole:

		ORE DI ASSENZA
	FATTISPECIE	COMPUTATE
	Mancata partecipazione alle attività didattiche	Quelle dell'intera giornata
	extrascolastiche svolte in orario antimeridiano	(6 o 8 a seconda dei giorni
1	(es.: progetto cinema, visite guidate, etc.).	interessati)
2	Assenza nel giorno dell'Assemblea d'Istituto:	Quelle dell'intera giornata
2.1	L'Assemblea ha ad oggetto problemi sociali,	Quelle dell'intera giornata
	culturali, artistici, scientifici e intervengono	
	esperti nominati dal Consiglio d'Istituto	
2.2	L'Assemblea è utilizzata per attività di ricerca,	Quelle dell'intera giornata
	di seminario o per lavoro di gruppo	
2.3	In tutti gli altri casi	Quelle dell'intera giornata









Ingresso a seconda ora	Non consentita quando c'è
ingresso a seconda ora	Non consentita quando e e
	assemblea di istituto
	Pari al ritardo (le frazioni
Ingressi in ritardo (esclusi alunni autorizzati con	di ora saranno considerate
pass)	
	come ore intere)
	Pari all'anticipo (le frazioni
Uscite anticipate (esclusi alunni autorizzati con	
	di ora saranno considerate
pass)	
	come ore intere)
Occupazione, autogestione e ogni altra forma	Quelle dell'intera/e
	Uscite anticipate (esclusi alunni autorizzati con pass)









Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico e devono essere forniti di abbigliamento sportivo nei giorni in cui sono previste lezioni di educazione fisica ed attività ginniche e sportive.

1. Gli studenti devono usare un linguaggio corretto evitando parole offensive ed ogni forma di aggressività.

Devono mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato, corretto e coerente con le regole richieste dalla convivenza civile.

Devono rispettare il lavoro degli insegnanti e dei compagni e, con il loro comportamento, devono agevolare il normale svolgimento delle lezioni.

Tali doveri sono estesi anche alle attività extracurriculari (stage, gite, viaggi, visite guidate, cinema, ecc.), pena l'esclusione da tali attività per l'intero anno scolastico.

- 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi
- 3. Gli studenti devono osservare le norme di igiene e sicurezza come forma di rispetto per sé stessi e per la collettività.
- 4. Sono vietati l'uso e la consultazione di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.
 Soltanto eccezionalmente, i dispositivi possono essere utilizzati con il consenso del docente presente. Tali dispositivi verranno utilizzati "quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative". L'uso dei telefoni cellulari in contesti di apprendimento sarà consentito in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto.
 - 7. È vietato l'uso di videotelefoni, fotocamere, videocamere e registratori vocali, all'interno dei locali della scuola. All'ingresso in aula i cellulari dovranno essere spenti









- o silenziati , inseriti in bustina di cellophane trasparente con nome e cognome, e depositati sulla cattedra . Dovranno essere ripresi al termine della lezione , immediatamente prima dell'uscita dall'aula.
- Il loro uso può essere consentito esclusivamente per specifiche attività scolastiche autorizzate dal D.S. e svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
- 8. Fuori dall'ipotesi di cui al punto precedente, gli studenti dovranno astenersi, dall'acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali. Qualunque violazione di detti divieti sarà sanzionata ai sensi del presente regolamento e della normativa vigente.
- 9. È vietato utilizzare gli arredi della classe e l'impianto elettrico, in modo tale da mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità.
- 10. È vietato utilizzare l'ascensore senza l'autorizzazione della Presidenza. Tale autorizzazione verrà concessa solo per gravi e comprovati motivi.
- 11. È vietato utilizzare le scale correndo, sporgendosi oltre il corrimano o in modo tale da mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità.
- 12. È vietato aprire le porte di sicurezza allarmate al di fuori da situazioni di emergenza.
- 13.È vietato introdurre sostanze chimiche non autorizzate.
- 14-Nel caso di situazioni di pericolo imminente o di calamità naturali gli alunni saranno licenziati anticipatamente e, nei limiti del possibile, le famiglie saranno avvisate.
- 15-È vietato salire a motore acceso sul marciapiedi antistante il cancello della scuola.









TITOLO II

Regolamentazione di ingressi, ritardi, uscite, assenze e giustificazioni

Art. 3

Ingressi, ritardi, assenze e uscite anticipate

-Gli alunni sono tenuti a presentarsi in classe entro e non oltre le ore 08.00. L'alunno che giunge dopo le ore 08.00 ma **entro le ore 08.15** potrà subito essere ammesso in classe **con ritardo** su autorizzazione del Docente della prima ora, che annoterà il ritardo sul registro di classe.

-Coloro che arriveranno dopo le ore 08.15 entreranno in classe a seconda ora.

Alle ore 08.15, le porte della scuola saranno chiuse e, successivamente, riaperte alle ore 08.50 per consentire gli ingressi a seconda ora degli alunni. L'ingresso a seconda ora sarà annotato sul registro dall'insegnante in servizio.

- -Nel plesso Mongerbino, gli alunni ritardatari rimarranno all'esterno tra la portineria e il cancello e potranno entrare a partire dalle ore 8,50. L'ingresso a seconda ora sarà annotato sul registro dall'insegnante in servizio.
- -I ragazzi che abitano in comuni limitrofi potranno chiedere alla Presidenza permessi di ingresso in ritardo e/o di uscita anticipata, ma solo se in possesso di abbonamento ai mezzi di trasporto extraurbani. Tali permessi (PASS) avranno la stessa durata dell'abbonamento, alla cui scadenza verranno annullati, salvo rinnovo dell'abbonamento stesso. Solo in casi eccezionali e per comprovate difficoltà il PASS verrà concesso ad alunni residenti nel comune di Palermo.
- -Eccezionalmente, la Presidenza può consentire l'ingresso dopo la fine della seconda ora, ma solo per gravi e comprovati motivi.
- -Tutti i ritardi dovranno, comunque, essere giustificati da chi esercita la potestà genitoriale o dallo studente stesso, se maggiorenne, sull'apposito libretto entro e non oltre i due giorni successivi.
- Gli ingressi a seconda ora sono tollerati in misura di 5 (cinque) a quadrimestre. Al quinto ingresso a seconda ora il coordinatore della classe, con comunicazione scritta, informerà la









famiglia che l'alunno, avendo esaurito il numero di ritardi consentiti, in caso di ulteriore ritardo potrà essere ammesso in classe esclusivamente se accompagnato e giustificato personalmente da un genitore e, in caso contrario, verrà sanzionato dal consiglio di classe con un giorno di sospensione dalla frequenza scolastica.

In ogni caso, il superamento dei ritardi consentiti, concorrerà alla valutazione del voto di condotta e l'eventuale reiterazione del comportamento potrà essere oggetto di sanzione disciplinare a carico dello studente.

Le assenze collettive potranno comportare l'adozione dei provvedimenti disciplinari di cui alla tabella B, e comunque gli studenti potranno essere riammessi in classe solo se accompagnati dai genitori.

I coordinatori dovranno monitorare ritardi, ingressi a seconda ora, assenze e comunicare le equivalenti ore di assenza ai genitori.

I giorni di assenza attribuiti per avere superato il tetto massimo di ritardi e/o ingressi a seconda ora non saranno giustificabili ai fini del computo del monte-ore necessario per l'ammissione alla classe successiva.

Sarà consentita la partecipazione ad attività pomeridiane ad alunni assenti in orario antimeridiano solo col permesso di entrata concesso dalla Presidenza.

<u>Per ogni quadrimestre</u> potranno essere concessi <u>solo tre permessi di uscita anticipata</u>, dei quali solo uno da utilizzarsi il giorno in cui l'orario scolastico è composto da 8 ore di lezione, Le uscite anticipate, in ogni caso, verranno concesse per seri e comprovati motivi.

- Gli alunni maggiorenni che chiedono di uscire anticipatamente per essere sottoposti a visita medica dovranno portare il giorno successivo certificato medico con l'esatta indicazione dell'orario della visita stessa
- Lo studente minorenne potrà uscire anticipatamente solo se prelevato dai genitori o di chi ne fa le veci;
- in caso di malore/infortunio, il genitore che intende prelevare il proprio figlio deve dichiarare per iscritto l'intenzione di condurlo autonomamente al Pronto Soccorso.

È severamente vietato l'allontanamento arbitrario dall'Istituto, senza regolare autorizzazione della Presidenza, pena la sanzione di cui alla tabella B.

Le assenze brevi dovranno essere giustificate al rientro in classe, utilizzando l'apposito libretto e presentando l'autocertificazione che viene rilasciata dai genitori /tutori o dagli stessi alunni maggiorenni, quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica da SARS CoV 2. Per le assenze superiori a cinque giorni, l'alunno, il giorno stesso del rientro in classe, per la sua riammissione dovrà produrre un certificato medico attestante l'avvenuta guarigione; in mancanza, la scuola dovrà contattare immediatamente la famiglia avvisandola









che <u>il giorno successivo il minore non sarà ammesso in classe. Il maggiorenne sfornito di</u> certificato medico al rientro non sarà ammesso in classe.

CORSO SERALE

Ingressi, ritardi, assenze e uscite anticipate

Gli alunni sono tenuti a presentarsi in classe alle ore 17.30. L'uscita è alle ore 22.30, tranne il venerdì in cui l'uscita è alle ore 20.30. La ricreazione si terrà dalle ore 19.30 alle ore 19.45.

I ritardi e le uscite anticipate sono consentiti se motivati adeguatamente ad esclusione dei minorenni per i quali le uscite anticipate necessitano dell'autorizzazione dei genitori.

Le infrazioni di cui alle tabelle A, B e C saranno sanzionate senza ricorrere ai percorsi alternativi.

TITOLO III

Uso dei locali della scuola e delle attrezzature, intervallo ricreativo e uscita degli studenti dalle aule

Art. 4

Uso dei locali e delle attrezzature

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare le strutture e le attrezzature scolastiche con diligenza e nel rispetto della specifica destinazione. Devono rispettare il patrimonio della scuola e l'ambiente di studio e di lavoro, che collaborano a rendere più accogliente e confortevole, perché fattore di qualità della vita della scuola.

Gli studenti dovranno inoltre rispettare le norme specifiche stabilite dai regolamenti per l'uso delle aule speciali e dei laboratori, affisse nei rispettivi locali. Tali regolamenti sono predisposti a cura dei docenti referenti d'aula, sentiti i docenti, gli Insegnanti tecno-pratici e gli assistenti tecnici.

Gli studenti saranno tenuti a risarcire i danni anche involontari causati agli arredi e alle attrezzature secondo quanto previsto nella tabella C dell'art. 3 del presente regolamento.

Gli allievi, nella logica della responsabilità democratica nella tutela dei beni comuni, hanno il compito di isolare e indicare i responsabili di atti di vandalismo, distruzione e danneggiamento di cose appartenenti alla collettività.









Nel caso in cui non sia individuato il responsabile, potranno essere chiamati a rispondere dei danni tutti gli allievi potenzialmente in grado di avere cagionato il danno. Coloro che si sottrarranno all'obbligo del risarcimento, saranno sanzionati a norma del presente regolamento.

Nella logica di educazione al senso di responsabilità e di cittadinanza consapevole, saranno puniti i comportamenti omertosi e/o omissivi. (tabella B art.3)

Art. 5 Intervallo ricreativo

L'intervallo ricreativo degli alunni è stabilito con delibera dal Consiglio d'Istituto che ne prevede tempi e modalità.

L'intervallo ricreativo si effettuerà tutti i giorni dalle ore 11,10 alle 11.25; il giorno in cui ci sono 8 ore di lezione, sono previsti due intervalli, il primo dalle ore 11,10 alle ore 11.25 e il secondo dalle ore 14,10 alle 14.30; le classi prime dell'indirizzo grafico e agroalimentare il giorno in cui escono alle 15,00, faranno una seconda pausa, in classe, dalle 14,05 alle 14,15; il corso serale farà la pausa dalle 19,15 alle 19,30

La vigilanza è affidata ai docenti e ai collaboratori in servizio. I collaboratori scolastici avranno cura di chiudere le aule durante la ricreazione.

Gli studenti al suono della campana potranno fruire del posto di ristoro e degli spazi esterni autorizzati.

Art. 6 Servizio bar e uso dei distributori automatici

L'accesso degli alunni al bar all'interno dell'Istituto e l'utilizzo dei distributori automatici sono consentiti solamente prima dell'inizio delle ore di lezione e durante l'intervallo per la ricreazione.

Durante le ore di lezione è consentito agli studenti di usufruire dei servizi bar solo in caso di bisogno e dopo aver ottenuto dal docente il relativo breve permesso.

Tutti i generi alimentari devono essere consumati sul posto o negli spazi predisposti.









Art. 7

Spostamenti e uscita degli studenti dalle aule: nell'orario di lezione, nell'intervallo, al termine delle lezioni

Gli spostamenti collettivi per cambio di aula devono avvenire in ordine e in silenzio nel rispetto delle norme previste dal d.lgs. 81/2008 sulla sicurezza.

Gli studenti hanno a disposizione 4 minuti per gli spostamenti da un'aula all'altra, durante i quali portano con sé i propri effetti(zaini, giubbini e quanto di personale in loro possesso).

Gli studenti sono gli unici responsabili dei loro effetti personali; non è consentito lasciare l'aula per recuperare effetti personali lasciati altrove senza l'autorizzazione del docente.

Qualsiasi tipo di spostamento tra i piani deve avvenire seguendo le vie di marcia indicate dalla segnaletica .

Solamente all'inizio e al termine della giornata scolastica possono essere utilizzate tutte le scale per favorire il flusso degli spostamenti.

Nel corso degli spostamenti gli studenti mantengono un comportamento corretto e un tono di voce adeguato al contesto.

Non è consentito l'utilizzo dei distributori automatici al di fuori delle pause ricreative.

Gli studenti, al termine dell'ora, sono tenuti a raccogliere il proprio materiale e a lasciare l'aula in ordine e pulita.

Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, gli studenti dovranno immettersi nel flusso in maniera ordinata.

Per accedere ai laboratori la classe dovrà attendere l'arrivo del docente, nello spazio del corridoio adiacente l'aula. L'attesa del docente avverrà in assoluto silenzio, senza intralciare il passaggio di eventuali altre persone. Solo dopo l'arrivo del docente, gli alunni potranno entrare nel laboratorio.

Nel caso in cui l'aula fosse ancora occupata dalla classe precedente, gli alunni dovranno attendere in modo ordinato nel corridoio fino a completo deflusso della classe in uscita.

L'Istituto non risponde di eventuali sottrazioni e/o danneggiamenti di beni preziosi, oggetti personali, ecc., lasciati incustoditi o dimenticati, pur impegnandosi ad adottare misure di sicurezza mediante la vigilanza affidata a tutto il personale.

Il personale A.T.A. provvederà a chiudere le aule rimaste vuote.

Gli studenti non devono allontanarsi dalle aule senza il permesso dell'insegnante. Via Mongerbino, 51 – 90144 Palermo – Tel. 091 6859811 – Fax 091 6851397









Durante la prima ora di lezione e l'ora seguente agli intervalli non possono essere richiesti permessi di uscite dall'aula, tranne casi eccezionali.

Durante le altre ore di lezione è consentito uscire dalle classi solo per giustificati motivi e per il tempo strettamente necessario, dopo aver ottenuto dal docente il relativo permesso, da concedere a uno studente per volta.

Gli studenti non devono recarsi in Sala dei Professori, nelle aule speciali, in palestra, ecc. se non autorizzati dal docente che se ne assume espressa responsabilità.

È consentito l'accesso all'Ufficio di Dirigenza e alle Segreterie solo durante gli orari stabiliti o se gli studenti sono stati espressamente convocati.

Durante le ore di lezione e nell'intervallo è assolutamente vietato agli studenti uscire dall'Istituto.

Al termine dell'ultima ora di lezione i Docenti accompagneranno le classi sino alla portineria. Le scale verranno utilizzate secondo il senso di marcia indicato dai cartelli , per come predisposto dal Responsabile della sicurezza.

Art. 8 **Vigilanza**

La vigilanza all'interno dei locali dell'istituto è affidata al Personale Docente e A.T.A.

Il personale A.T.A. dovrà vigilare sugli studenti durante gli spostamenti da un'aula all'altra, in caso di limitato ritardo del Docente o momentaneo allontanamento del Docente e durante la loro uscita al termine delle lezioni.

TITOLO III Codice disciplinare

Art. 9









1. La disciplina è affidata al senso di responsabilità degli alunni e alla vigilanza del personale della scuola. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso potrà essere sanzionata né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata.

2. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Esse hanno finalità educativa e pertanto tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono da determinarsi in relazione ai seguenti criteri:

- Intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza
- Rilevanza dei doveri violati
- Grado del danno e del pericolo causato
- Sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo alla personalità, al comportamento e ai precedenti disciplinari dello studente.

Il coordinatore della classe, prima di convocare il consiglio straordinario, dovrà informare la famiglia dell'alunno sui comportamenti scorretti e sulle note disciplinari.

In caso di mancanze disciplinari di competenza del consiglio di classe saranno comminate le relative sanzioni, ma in occasione <u>del primo procedimento disciplinare</u> l'alunno potrà beneficiare della sospensione della pena e in alternativa saranno applicate le misure punitive concordate con la famiglia, a scelta tra i seguenti percorsi alternativi:

- A- Percorso da effettuare a scuola consistente in attività concordate con Docenti.
- **B** Lavori utili alla comunità scolastica da svolgere nelle ore pomeridiane o in fasce orarie concordate nei giorni scolastici.

Nel caso in cui i ragazzi non partecipino ai percorsi proposti si applicherà il provvedimento sospensivo corrispondente.

Nel caso di problematiche comportamentali particolarmente gravi, previo parere concorde del CIC, l'alunno non beneficerà della sospensione della pena, ma sarà sospeso dalla frequenza scolastica e al contempo avviato ai percorsi alternativi.









Nel caso di recidiva generica o specifica <u>nello stesso quadrimestre</u>, di mancanze disciplinari gravi (tabella B) all'alunno che per la prima infrazione ha beneficiato della sospensione della pena sarà applicata dal consiglio di classe la sanzione

dell'allontanamento dalla comunità scolastica per i giorni relativi sia alla prima che alla seconda infrazione.

3. Tenuto conto dei doveri e dei criteri precedentemente elencati, l'Organo competente potrà irrogare le seguenti sanzioni:

TABELLA A

MANCANZE DISCIPLINARI

COMPORTAMENTI	SANZIONI	ORGANI
Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione e disturbo delle lezioni	Richiamo verbale	DS o Docenti
Uscita dall'aula durante il cambio dell'ora e/o mancato rientro in classe in orario congruo	Ammonizione scritta	DS e/o Docenti
Mancata giustificazione degli ingressi a seconda ora e delle assenze	Ammonizione scritta	DS e/o Docenti
Mancato mantenimento dell'ordine e/o della pulizia degli ambienti scolastici	Ammonizione scritta	DS e/o Docenti

I coordinatori avranno cura di avvisare le famiglie delle precedenti sanzioni









La reiterazione di 4 mancanze disciplinari non gravi, di cui alla tabella A, si configura come una grave infrazione disciplinare e, pertanto, sarà sanzionata con un giorno di sospensione su delibera del consiglio di classe

TABELLA B

MANCANZE DISCIPLINARI

COMPORTAMENTI	SANZIONI	ORGANI
Fumare nei locali scolastici o pertinenze	Sanzione pecuniaria	DS/ delegato
 Rifiuto di dichiarare il proprio nome e la classe di appartenenza al personale della scuola Allontanamento 	Invio a percorsi alternativi (1 giorno)	Consiglio di classe









ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERI	IORECINAUDI PAKI	10
 arbitrario dalla scuola Reiterazione di quattro mancanze disciplinari di cui alla tabella A Comportamenti omertosi 		Canadalla
Assenze collettive	Ammonizione scritta	Consiglio di classe
 Mancata giustificazione del genitore al sesto ingresso a seconda ora Guida del motociclo a motore acceso sul marciapiedi antistante il cancello della scuola. 	Invio a percorsi alternativi (1 giorno)	Consiglio di Classe
Falsificazione della firma del genitore	Invio a percorsi alternativi (da 1 a 3 giorni)	Consiglio di Classe
 ◆Uso di telefoni cellulari, video-camere, fotocamere durante le lezioni ◆Rifiuto di depositare il cellulare sulla cattedra 	(tre giorni di sospensione)	Consiglio di classe
●Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	Invio a percorsi alternativi (da 3 a 7 giorni)	Consiglio di classe
Sottrazione e/o distruzione di oggetti altrui	Invio a percorsi alternativi (da 7 a 15 giorni)	Consiglio di Classe
 Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone 	Invio a percorsi alternativi (15 giorni)	Consiglio di Classe
Introduzione nella scuola di alcolici e droghe	Sospensione dalla frequenza scolastica e percorso aggiuntivo	Consiglio d'Istituto









 Atti di bullismo Violenza psico-fisica a danno di disabili Uso di videocamere nei locali scolastici e successiva diffusione pubblica di filmati 	in orario extrascolastico (superiore a 15 giorni)	
 Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone 	Sospensione dalla frequenza scolastica e percorso aggiuntivo in orario extrascolastico (superiore a 15 giorni)	Consiglio d'Istituto
Recidiva di atti di violenza grave o comunque tali da generare un elevato allarme sociale	Sospensione dalla frequenza scolastica e percorso aggiuntivo in orario extrascolastico (superiore a 15 giorni)	Consiglio d'Istituto

- 4. L'alunno che è incorso nelle sanzioni di cui alla tabella B sarà escluso dalla partecipazione alle visite o viaggi d'istruzione e/o ad altre attività integrative con delibera del Consiglio di Classe. Durante il periodo previsto per le visite o per le attività, lo studente frequenterà le lezioni in altra classe.
- 5. Nei periodi di allontanamento la scuola, per il tramite del Centro d'Ascolto, mantiene un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Per allontanamenti superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola, attraverso il Centro d'Ascolto, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.









TABELLA C

MANCANZE DISCIPLINARI PUNIBILI CON SANZIONI PECUNIARIE

COMPORTAMENTI	SANZIONI	ORGANI
Danneggiamenti, anche involontario, di strutture o attrezzature	Risarcimento alla scuola secondo l'entità del danno	Dirigente scolastico o suo delegato a seguito della segnalazione dell'infrazione

Il pagamento delle multe non estingue le mancanze disciplinari e non esclude quindi l'applicazione delle sanzioni di cui alle tabelle A e B.

Allo studente è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Art. 10 Organi competenti e procedimenti disciplinari

- 1. Il DS e i docenti sono individualmente competenti per le sanzioni. Per le sanzioni di cui alla tabella A potranno, con apposita comunicazione scritta, segnalare alla famiglia dello studente il richiamo fatto richiedendo la firma per presa visione da parte di almeno un genitore.
- 2. Il Dirigente Scolastico o il docente coordinatore, suo delegato, attribuisce la sanzione dell'ammonizione scritta su segnalazione del docente.
- 3. Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per periodi non superiori ai quindici giorni.









- 4. Il procedimento disciplinare per l'irrogazione di sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori ai quindici giorni si svolge in seno al Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria disciplinare, secondo le seguenti fasi:
- a) <u>avvio del procedimento</u> per autonoma iniziativa del DS o su impulso di almeno un docente che abbia rilevato la mancanza disciplinare annotandola sul giornale di classe.
- b) convocazione del Consiglio di Classe straordinario disciplinare da parte del DS.
- c) <u>invito delle parti sottoposte a procedimento</u>: gli studenti sottoposti a procedimento disciplinare assistiti, se minorenni, dai loro genitori devono essere invitati a intervenire al Consiglio di Classe per esporre le proprie ragioni.
- d) <u>invito della parte lesa</u>: se il comportamento che configura mancanze disciplinari ha prodotto danni a soggetti terzi, appartenenti comunque alla comunità scolastica, anche questi devono essere invitati a intervenire al Consiglio di Classe per rappresentare la propria versione dei fatti.
- e) <u>convocazione dei testimoni</u>: il Consiglio di Classe può se, lo ritiene utile all'esatta ricostruzione degli avvenimenti, convocare le persone appartenenti alla comunità scolastica che risultano essere informate dei fatti affinché rendano la propria testimonianza.
- f) <u>istruttoria del procedimento</u>: mediante la raccolta delle memorie scritte che le parti interessate (DS, docenti, testimoni e parti del procedimento) volessero produrre nonché l'audizione delle parti e dei testimoni. Le persone a vario titolo intervenute al Consiglio di Classe devono essere ascoltate una alla volta e in separata sede. Nel caso in cui due o più persone rappresentassero versioni dei fatti contrastanti, il Consiglio di classe può disporre che siano ascoltate in contraddittorio. Durante il contraddittorio gli studenti minorenni possono essere assistiti dai genitori i quali però non devono, in alcun caso, rivolgersi direttamente alla controparte del proprio figlio.
- g) <u>decisione</u>: il Consiglio di Classe delibera l'irrogazione della sanzione solo se in fase istruttoria sono stati raccolti elementi concreti e precisi dai quali si possa inequivocabilmente desumere che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente sottoposto a procedimento. In tutti gli altri casi, il Consiglio di Classe delibera di chiudere il procedimento senza irrogare alcuna sanzione.
- h) <u>comunicazione del provvedimento</u>: il provvedimento disciplinare va formalmente comunicato al destinatario o, se si tratta di minore, ai suoi genitori.
- i) <u>applicazione della sanzione:</u> le sanzioni disciplinari decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica del provvedimento all'interessato. Dalla stessa data decorre il









termine per la presentazione dell'eventuale ricorso all'Organo di Garanzia contro la sanzione.

- 5. Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e su quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
- 6. In questo caso il procedimento prende avvio su impulso del DS o del Consiglio di Classe che, dichiaratosi incompetente, ha rimesso il caso al Consiglio d'Istituto e prosegue secondo le fasi di cui alle lettere c) e segg. del punto precedente.
- 7. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 11 Valutazione del comportamento degli studenti

Il comportamento tenuto dallo studente durante l'anno scolastico - anche con riferimento alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'Istituto fuori dalla propria sede - sarà valutato in sede di scrutinio intermedio e finale attraverso un voto espresso in decimi che sarà attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe.

La votazione sul comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo.

Art. 12 Organo di garanzia

- 1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia.
- 2. Il ricorso sospende l'esecutività della sanzione disciplinare.









Tale Organo è nominato dal Dirigente Scolastico che lo presiede ed è composto da due docenti designati dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

L'Organo di garanzia dura in carica un anno e delibera il proprio regolamento. L'Organo di garanzia, inoltre, decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che insorgono in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Contro le violazioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche di quelle contenute in questo regolamento, gli studenti o chiunque ne abbia interesse possono presentare reclamo all'Ufficio scolastico regionale, secondo il disposto dell'art. 5, punti 3 e segg. Dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Sui reclami di cui sopra, previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale, decide in via definitiva il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

Art. 13 Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione, ai sensi e con gli effetti dell'art. 5-bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è richiesta la sottoscrizione, da parte dei genitori e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità che viene allegato al presente regolamento di cui costituisce parte integrante.

TITOLO V Disposizioni finali

Art. 14

Il presente regolamento interno fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

Per la revisione condivisa del presente regolamento e del patto educativo di corresponsabilità che ne costituisce parte integrante, all'inizio di ogni anno scolastico, viene istituita, con nomina del Dirigente scolastico, un'apposita commissione.

Detta Commissione di Revisione del Regolamento d'Istituto, nel corso dell'anno, dovrà:

1. Monitorare la concreta applicazione del regolamento d'Istituto al fine di:









- valutarne l'efficacia in riferimento sia all'effettivo riconoscimento dei diritti sia al puntuale rispetto dei doveri;
- individuare le norme che eventualmente non vengono applicate.
- 2. Seguire l'evoluzione normativa in materia.
- 3. Raccogliere le istanze di ogni componente scolastica.
- 4. Elaborare conseguenti proposte di revisione del presente regolamento da presentare al Consiglio d'Istituto.

Copia dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa vengono fornite a studenti e a genitori all'atto dell'iscrizione.

Questi stessi documenti saranno poi presentati agli studenti e con essi condivisi nell'ambito delle attività di accoglienza, secondo le deliberazioni del Collegio dei docenti.

APPENDICE

REGOLAMENTO PCTO

- Per i permessi di entrata/uscita e per le uscite temporanee vale il regolamento d'Istituto.
- Gli alunni ripetenti che hanno già svolto le ore di PCTO richieste riportando un esito positivo non sono tenuti alla frequenza nell'anno corrente.









PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA

Premesso che la scuola si impegna formalmente a:

- attuare il PTOF assicurando il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati
- assicurare una puntuale applicazione del Regolamento d'Istituto quale strumento indispensabile al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica
- agire nel rispetto dei principi enunciati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- favorire al massimo la comunicazione con le famiglie
- favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni
- agire secondo criteri di obiettività ed equità

sottoscritti	e
genitori di	della classe,
si imnegnano a:	

- condividere il PTOF, le griglie di valutazione, il Regolamento d'Istituto, e a collaborare per la loro attuazione
- cooperare con la scuola per conseguire gli obiettivi educativi e didattici
- giustificare le assenze, controllare e firmare le comunicazioni della scuola consollecitudine,
- verificare il regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa
- partecipare ai colloqui individuali, alle assemblee dei genitori e ad ogni momento incui sia richiesto il coinvolgimento delle famiglie
- informarsi sulle iniziative della scuola ed esprimere pareri e proposte

Via Mongerbino, 51 – 90144 Palermo – Tel. 091 6859811 – Fax 091 6851397

PAIS03700L@ISTRUZIONE IT PAIS03700L@PEC ISTRUZIONE IT C F 97317830822









- non richiedere il ritiro dei figli minori da parte di persone che non esercitano lapotestà genitoriale
- contribuire ad evitare sistematici ritardi, assenze collettive e assenze ingiustificatamente prolungate
- non interrompere le lezioni se non convocato dagli insegnanti
- non richiedere l'uscita anticipata del <u>proprio</u> figli_ se non in caso di urgentenecessità
- usare, durante lo svolgimento delle attività didattiche, solo il telefono della scuola per comunicare col proprio figli e solo in caso di assoluta necessità
- esercitare il proprio ruolo educativo affinché _I/I_ propri_ figli_ tenga a scuola un comportamento rispettoso nei confronti del DS e dei suoi collaboratori, dei docenti,del Personale A.T.A. e dei compagni e adeguato ad assicurare la conservazione del patrimonio della scuola
- provvedere, per il proprio figlio minore, al risarcimento dei danni richiesto dallascuola,
 secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto
- -dichiarare l'eventuale variazione di potestà genitoriale durante l'anno scolastico
- sono consapevoli nel caso di situazioni di pericolo imminente o di calamità naturali gli alunni saranno licenziati anticipatamente e, nei limiti del possibile, le famiglie saranno avvisate.
- - dichiarare le eventuali intolleranze alimentari e tossicologiche
- - in caso di malore/infortunio, dichiarare per iscritto l'intenzione di prelevare ilproprio figlio per condurlo autonomamente al Pronto Soccorso.
- Leggere le comunicazioni destinate ai genitori/tutori pubblicate sull'home page del sito- sezione
 FAMIGLIE-

Firma del DS	Firme dei genitori

















PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – STUDENTE

II/La so	ttoscritto/a	,
alunn	della classe	si impegna a:

- condividere il POF e il Regolamento d'Istituto e collaborare nella loro attuazione
- frequentare con regolarità
- rispettare gli orari scolastici di entrata e di uscita
- rispettare il DS, gli insegnati, il personale ATA e i compagni
- facilitare l'inserimento nella comunità scolastica di tutti i compagni allo scopo di prevenire ogni forma di emarginazione
- mantenere puliti e integri tutti i locali e gli arredi della scuola, nella consapevolezza di essere responsabili dei danni eventualmente prodotti e, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, tenuti al loro risarcimento
- non fumare all'interno dei locali della scuola se non negli spazi e nei tempi consentiti
- tenere in classe un comportamento che consenta il sereno e ordinato svolgimento dell'attività didattica
- non consumare cibi e/o bevande in classe
- usare un abbigliamento adeguato al contesto e non indossare cappelli durante le lezioni
- non uscire dalla classe durante il cambio dell'ora
- uscire dalla classe solo se autorizzati dal docente dell'ora e comunque mai durante la prima ora di lezione (il docente concederà l'autorizzazione a un alunno per volta e solo per validi motivi)
- seguire con attenzione le lezioni anche prendendo appunti e trascrivendo sul quaderno gli esercizi svolti in classe
- svolgere in modo adeguato il lavoro per casa, studiando le lezioni, svolgendo le esercitazioni e









consegnandole puntualmente

- in caso di assenza, operare per essere al corrente degli argomenti svolti e dei compiti assegnati
- non studiare, in classe, discipline diverse da quelle che si stanno affrontando in quell'ora
- non usare, durante lo svolgimento delle attività didattiche, cellulari o altri dispositivi elettronici
- non utilizzare videotelefoni e MMS all'interno dei locali della scuola
- non utilizzare, all'interno dei locali della scuola, fotocamere, videocamere e registratori vocali, se non per specifiche attività scolastiche autorizzate dal DS e svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali
- astenersi, fuori dall'ipotesi di cui al punto precedente, dall'acquisire e/o divulgare immagini,
 filmati o registrazioni vocali
- non percorrere a motore acceso il marciapiedi antistante il cancello della scuola.

Firma del DS	Firma dell'alunno